



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

RIFLESSI VERDI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta **RIFLESSI VERDI** concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del “fare” riutilizzo e scambio e del “fare” cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto **RIFLESSI VERDI** è parte integrante del programma di intervento **SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE**, finalizzato ad affrontare l’ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l’Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d’azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto **RIFLESSI VERDI** si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

- Migliorare ancora di più l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
- Potenziare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
- Supportare e aumentare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
- Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

Macro-obiettivo 2: Implementare un progetto di servizio civile ambientale presso l'ufficio viabilità della città metropolitana di Torino per migliorare la qualità dell'ambiente attraverso l'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico e formare giovani volontari alle competenze necessarie nel settore ambientale.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

1. Sviluppare e implementare un'attività innovativa non ancora svolta dal personale impiegato dell'ufficio viabilità, focalizzata sull'analisi e l'ottimizzazione delle caratteristiche delle strade per ridurre l'inquinamento atmosferico.
2. Condurre uno studio di correlazione tra la diffusione degli inquinanti, fornita dal Servizio Ambiente della CMTO, e le caratteristiche delle strade al fine di identificare quali fattori influenzano le concentrazioni di inquinanti e proporre interventi mirati.
3. Definire uno standard di caratteristiche delle strade all'interno delle zone abitate per ridurre le emissioni inquinanti, garantendo al contempo sicurezza e tempi di trasporto consoni alle esigenze delle strade provinciali, attraverso un processo partecipativo e consultivo con le parti interessate.

Macro-obiettivo 3: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio

Ambito di intervento: Enti di accoglienza coprogettanti

Obiettivi specifici:

1. Riqualficare maggiormente il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere nuovi eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Potenziare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento e nelle sedi secondarie del comune di Brandizzo e del comune di Pomaretto.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. • Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
<p>ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento I SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
<p>ATTIVITÀ 5 Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
<p>ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza, anche in collaborazione con APL.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)		
Ente:	Attività (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Città metropolitana di Torino, direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi	<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> •ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI-Piemonte. •ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...) •Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell'Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino. •attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list •attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici. <p>Attività 6.2 Sede Città metropolitana di Torino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagine preliminare • Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana • Studio e redazione del "Diario degli sprechi", individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del "Diario" finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare • Attività di 	<p>Ricerca, tramite fonti diverse e/o contatto diretto con i detentori, dei dati necessari per l'aggiornamento e l'implementazione del sito</p> <p>Stesura dei testi da pubblicare sul sito</p> <p>Costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle performance dei siti</p>

	<p>formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana. Scuole del territorio: call/raccolta adesioni per l'individuazione degli istituti cui proporre la formazioneeco-progettazione con gli istituti degli interventi</p> <ul style="list-style-type: none">• erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi)• eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del "Diario degli sprechi" per la loro compilazione in famiglia• incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse• eventuale evento finale (festa, incontro ecc...) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici di Città metropolitana coinvolti nel Programma	
--	--	--

	<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...). • Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti 	<p>Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc...</p> <p>Reperire informazioni dalla popolazione su modi di vita, attività, curiosità, usi e costumi relativi agli anni 40/60 degli abitanti delle borgate e del territorio di Pomaretto.</p> <p>Sistemare le foto d'epoca inserendole nelle informazioni e sul sito internet del Comune.</p> <p>Archiviazione e riordino materiale della biblioteca relativo al territorio comunale comprensivo di mappe</p> <p>Supporto ed organizzazione della Settimana della Montagna e delle manifestazioni estive sul territorio comunale, nonché l'annuale Fiera Zootecnica di novembre</p>
	<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi • Ricevimento, validazione e archiviazione dei dati • Elaborazione dei dati e formattazione ai fini della diffusione via web. • Elaborazione di tabelle e grafici • Redazione di testi di commento • Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate 	<p>Affiancamento e supporto per la gestione delle azioni previste.</p>
<p>Città Metropolitana di Torino, direzione viabilità e trasporti</p>	<p>Attività 6.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • mappatura su QGIS delle caratteristiche delle strade influenzanti lo stile di guida. L'attività di questa fase sarà principalmente svolta in ufficio, ma richiederà anche di effettuare sopralluoghi. 	<p>Collaborare con il personale dell'ufficio viabilità nella raccolta e nell'analisi dei dati sul campo durante i sopralluoghi, utilizzando strumenti tecnologici e metodi di rilevamento appropriati per acquisire informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle strade influenzanti lo stile di guida.</p>

	<p>Attività 6.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • sovrapposizione delle mappe di diffusione degli inquinanti con le mappe delle caratteristiche influenzanti lo stile di guida, si concluderà individuando quali caratteristiche delle strade effettivamente influenzino la produzione di inquinanti 	<p>Contribuire alla sovrapposizione delle mappe di diffusione degli inquinanti con le mappe delle caratteristiche delle strade, partecipando all'analisi dei dati e all'identificazione delle correlazioni tra le caratteristiche stradali e la produzione di inquinanti, supportando così il processo decisionale.</p>
	<p>Attività 6.7</p> <ul style="list-style-type: none"> • sarà costituita dallo studio di un set standard di caratteristiche utili a contenere la produzione di inquinanti, che sia applicabile dove necessario. 	<p>Partecipare attivamente allo studio e alla ricerca di un set standard di caratteristiche delle strade per contenere la produzione di inquinanti, collaborando con il team di progetto nell'analisi dei dati e nella valutazione delle migliori pratiche e linee guida ambientali</p>
	<p>Attività 6.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione di fattibilità tecnico economica di una trasformazione di una tratta abitata secondo le caratteristiche dello standard precedentemente individuato 	<p>Supportare il team nella progettazione di fattibilità tecnico-economica per la trasformazione di una tratta abitata secondo lo standard individuato, contribuendo all'analisi dei costi e dei benefici, e fornendo input sulle possibili sfide e opportunità nell'implementazione delle soluzioni proposte.</p>
<p>Tutti gli enti coprogettanti</p>	<p>Attività 6.9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio preliminare degli interventi • Azioni operative sulla riqualificazione delle aree • Promozione delle attività svolte <p>Attività 6.10</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.). 	<p>Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 6.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste per la realizzazione del Macro-obiettivo 2.</p> <p>L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse da parte degli operatori volontari.</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio• Partecipazione alle giornate di educazione ambientale• Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole• Coinvolgimento popolazione.• Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale• Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite• Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento• Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria	
--	--	--

Attività 6.11

- Conoscenza del territorio attraverso l'analisi
- dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate.
- Definizione luoghi ed aree da rilevare e
- controllare
- Definizione modalità e tecnologie di
- monitoraggio
- Realizzazione del monitoraggio e del controllo
- Gestione e divulgazione dei report di
- monitoraggio

Attività 6.12

- Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale
- Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite
- Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento
- Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. • Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. • Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CODICE SEDE SECONDARIA	INDIRIZZO	NUMERO VOLONTARI	VITTO/ALLOGGIO
CMTO	158055	CORSO INGHILTERRA 7 - TORINO [TORINO]			4	no vitto no alloggio
COMUNE DI BALANGERO	158058	VIALE COPPERI, 16 - BALANGERO [TORINO]			2	vitto
COMUNE DI BRANDIZZO	157726	PIAZZA C. ALA 6 - BRANDIZZO [TORINO]	157992	VIA TORINO 121 BRANDIZZO [TORINO]	2	No Vitto
COMUNE DI BRUSASCO	214470	PIAZZA SAN PIETRO 1 - BRUSASCO [TORINO]			1	vitto
COMUNE DI COAZZE	156512	VIA MATTEOTTI, 4 - COAZZE [TORINO]			1	no vitto no alloggio
COMUNE DI PAVONE CANAVESE	158066	PIAZZA MUNICIPIO 1 - PAVONE CANAVESE [TORINO]			2	vitto
COMUNE DI POMARETTO	156525	PIAZZA LIBERTA, 1 - POMARETTO [TORINO]	156441	VIA CARLO ALBERTO 34 - POMARETTO [TORINO]	3	vitto
COMUNE DI REANO	203673	PIAZZA XX SETTEMBRE 1 - REANO [TORINO]			1	no vitto no alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto delle 25 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio), come previsto ai punti 5.1 e 5.3 delle attività.
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, del 21 febbraio 2024, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione Interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

- Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per le sedi **158055, 157726 e 203673**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.

Per le sedi **158055, 158058, 158066 e 203673**

Patente B, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio degli Enti coprogettanti e Enti partner del progetto. Si specifica che gli Enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS

Per le sedi **214470, 156512 e 156525:**

Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando preferibilmente la modalità "in presenza", qualora dove prevista, o necessaria, la modalità "online" sarà erogata per un massimo del 50% delle ore previste per la formazione generale e per un massimo del 30% per la formazione specifica; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi...) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio • Conoscenza dei servizi pubblici e privati (volontariato, associazioni, ..) in collaborazione con il servizio 	22 ORE
Modulo 3 CENNI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE • Inquadramento generale delle policy a livello comunitario, nazionale e regionale. • Conoscenza del territorio e cenni di legislazione e tutela ambientale, con approfondimento sulle attività e le tematiche specifiche del servizio/sede di accoglienza 	15 ORE
Modulo 4 SOSTENIBILITÀ E PRATICHE AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di sostenibilità • Pratiche sostenibili • Tecnologie verdi • Educazione e sensibilizzazione ambientale con approfondimento sulle attività e le tematiche specifiche del servizio/sede di accoglienza • La biodiversità e la valorizzazione delle risorse naturali; Tecniche di progettazione per interventi di riqualificazione ambientale e illustrazione di esempi concreti 	15 ORE

Modulo 5 STRUMENTI OPERATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di Internet come fonte di acquisizione di dati e materiali • Hardware e software in dotazione al servizio • Conoscenza teorico/pratica della strumentazione tecnico-informatica in uso al servizio • Progettazione ed elaborazione di contenuti informativi (audiovisivi, multimediali, ecc) • Conoscenza teorico/pratica dei canali di comunicazione • Addestramento per l'uso di strumenti operativi con esercitazioni pratiche 	15 ORE
Totale ore		75 ORE

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SFUMATURE NATURALI: INSIEME PER UN AMBIENTE COLORATO E UN FUTURO SOSTENIBILE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

"Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione :

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner,

durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.

- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametrotorino; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio 3 mesi

Ore collettive 18

Ore individuali 4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (caratteri Min 100 Max 3000)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare

le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agazia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, ...) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

Tutor: Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino